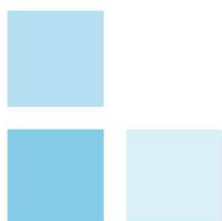


Esame federale professionale superiore di esperta / esperto nella prevenzione delle infezioni associate alle cure

Linea guida sulla parte d'esame 1:

Lavoro di diploma

Versione valida dal 2025



Indice

1	Osservazione generale	3
2	Requisiti generali	3
3	Norme editoriali	4
4	Struttura	5
5	Contenuto	5
5.1	Sommario	5
5.2	Indice dei contenuti	5
5.3	Indici delle figure e delle tabelle	5
5.4	Indice delle abbreviazioni e glossario	5
5.5	Introduzione	5
5.6	Parte centrale	6
5.6.1	Basi teoriche	6
5.6.2	Metodi	6
5.6.3	Risultati	6
5.7	Parte finale	6
5.7.1	Discussione	6
5.7.2	Conclusioni	6
5.8	Dichiarazione di autenticità	7
5.9	Bibliografia	7
5.10	Appendice	7
6	Citazioni	7
7	Evitare plagii	7
8	Criteri di valutazione e note	9

1 Osservazione generale

La presente linea guida sul lavoro di diploma (parte d'esame 1) indica le condizioni da osservare nella stesura del lavoro di diploma.

Basi giuridiche

Le principali basi giuridiche sono il regolamento d'esame e le relative direttive. Questi documenti sono disponibili sul sito web di EPSanté.

Obiettivi del lavoro di diploma

Nel lavoro di diploma la candidata/il candidato elabora su basi scientifiche una situazione complessa tratta dalla sua pratica professionale. La situazione deve corrispondere al profilo professionale e alle competenze richieste (cfr. direttive concernenti il regolamento d'esame). La candidata/il candidato presenta la situazione e discute possibili soluzioni e risultati nel lavoro di diploma. Le riflessioni, le soluzioni e i risultati finali devono poggiare su basi scientifiche e teoriche. La candidata/il candidato dimostra la sua capacità di svolgere un progetto entro un determinato lasso di tempo e di riflettere sul proprio lavoro. La candidata/il candidato svolge un lavoro scientifico corretto.

Procedura

La qualità dell'esame è di responsabilità della Commissione per la garanzia della qualità (CGQ). La responsabilità operativa della qualità spetta alla direzione d'esame di EPSanté. La segreteria d'esame di EPSanté si occupa della corrispondenza e funge da punto di contatto con la CGQ. Indirizzo:

Segreteria d'esame EPSanté
Seilerstrasse 22
3011 Berna

info@epsante.ch

Prima di iniziare il lavoro di diploma occorre presentare un progetto di lavoro utilizzando una griglia predefinita. La griglia può essere scaricata dal sito web di EPSanté.

La candidata/il candidato presenta il suo progetto di lavoro alla segreteria d'esame. La CGQ stabilisce un termine per la presentazione e dà alla candidata/al candidato un feedback sul progetto di lavoro.

La candidata/il candidato ha almeno 6 mesi di tempo per redigere il lavoro di diploma.

La candidata/il candidato carica il suo lavoro di diploma entro i termini previsti in forma elettronica come PDF su <https://epsante-pruefungen.ch/>. Le perite/i periti valutano il lavoro prima degli esami orali.

Dopo le prove orali, la CGQ decide sui risultati dell'esame. La candidata/il candidato non viene informata/o sui risultati intermedi dell'esame.

2 Requisiti generali

- Il lavoro di diploma è un lavoro individuale.
- Il feedback della CGQ sul progetto di lavoro è allegato al lavoro di diploma come **appendice 1**.
- Il lavoro di diploma deve essere redatto in un linguaggio inclusivo.

3 Norme editoriali

I requisiti fondamentali per la redazione del lavoro di diploma sono i seguenti:

Lunghezza	<p>Minimo 36 000, massimo 54 000 caratteri inclusi gli spazi (corrisponde a circa 20-30 pagine A4). Il numero di caratteri è calcolato senza frontespizio, sommario, indice dei contenuti, indice delle fonti, appendici, allegati, figure, tabelle e grafici.</p> <p>Il conteggio dei caratteri e la numerazione delle pagine iniziano con l'introduzione e terminano con la conclusione.</p>
Intestazione	<ul style="list-style-type: none">• Titolo del lavoro• Nome dell'autrice/dell'autore
Piè di pagina	<ul style="list-style-type: none">• EPS Prevenzione delle infezioni• Anno• Numero pagina in basso a destra
Allineamento del testo	Allineamento a sinistra (non allineamento giustificato)
Frontespizio	<ul style="list-style-type: none">• Titolo del lavoro di diploma• Nome della formazione: Esame federale professionale superiore di esperta/esperto nella prevenzione delle infezioni associate alle cure• Nome, cognome• Osservazione «Consegnato a EPSanté»• Data di consegna
Figure e tabelle	Le visualizzazioni come figure (compresi i grafici) e tabelle devono essere sempre dotate di una didascalia. La didascalia comprende il tipo di visualizzazione (tabella o figura), la numerazione progressiva, il titolo ed eventualmente la fonte.
Abbreviazioni	Sono consentite le abbreviazioni specifiche del tema o del campo di specializzazione. Si deve invece evitare di creare proprie abbreviazioni. La prima volta scrivere la parola o espressione per esteso, seguita dall'abbreviazione tra parentesi. Le abbreviazioni correnti, come ad es., ecc. o cfr., non devono essere scritte per esteso.

In passato si sono rilevate adeguate le seguenti opzioni di presentazione:

Tipo di carattere	Arial
Dimensione dei caratteri	Corpo del testo: Arial 11
Interlinea	1.5
Margini	2.5 cm (tutti i lati)
Note a piè di pagina	8 punti
Titolo (primo livello)	13 punti in grassetto
Titolo (altri livelli)	11 punti in grassetto

4 Struttura

- Frontespizio
- Sommario
- Indice dei contenuti
- Indice delle abbreviazioni, delle figure e delle tabelle
- Glossario (facoltativo)
- Introduzione
- Parte centrale: basi teoriche, metodi, risultati
- Parte finale: discussione, conclusioni
- Bibliografia
- Dichiarazione di autenticità
- Appendici

5 Contenuto

5.1 Sommario

Il sommario / abstract illustra in modo conciso e pregnante:

- la situazione professionale, il contesto, la situazione di partenza o la problematica
- gli obiettivi
- il quesito da affrontare
- i contenuti principali
- i risultati

Non deve contenere arringhe o dichiarazioni personali sul tema né citazioni bibliografiche. La struttura del sommario ricalca quella del lavoro di diploma. La lunghezza può variare da mezza pagina a una pagina intera.

5.2 Indice dei contenuti

- Elenca tutti i capitoli e sottocapitoli con i rispettivi numeri di pagina
- Il sommario, l'indice dei contenuti, l'indice delle abbreviazioni, delle figure e delle tabelle, il glossario (facoltativo), la dichiarazione di autenticità, la bibliografia e le appendici non sono numerati.
- Le appendici vengono dotate di un titolo e numerate con A1, A2, A3 ecc.

5.3 Indici delle figure e delle tabelle

- Iniziano in una nuova pagina, dopo l'indice dei contenuti.
- Elencano tutte le figure e le tabelle utilizzate nel lavoro di diploma.
- Le figure e le tabelle vengono numerate in modo progressivo e separatamente.

5.4 Indice delle abbreviazioni e glossario

- L'indice delle abbreviazioni elenca in ordine alfabetico tutte le abbreviazioni utilizzate (salvo quelle frequenti come ad es., ecc.).
- Il glossario è facoltativo e spiega i principali termini tecnici e specialistici.

5.5 Introduzione

L'introduzione descrive la motivazione per la scelta del tema e la giustifica con l'importanza per l'attività professionale quotidiana (rilevanza pratica). La situazione di partenza risp. la situazione complessa rilevante per la pratica è spiegata in modo preciso con indicazione della problematica. L'introduzione spiega a chi è rivolto il lavoro risp. quali sono i suoi obiettivi e risultati e in quale rapporto si collocano i destinatari con il tema.

La parte centrale dell'introduzione si concentra sull'obiettivo o gli obiettivi. Gli obiettivi possono essere formulati secondo SMART o RUMBA. Sono ammessi anche altri formati di obiettivi. Gli obiettivi conducono al quesito da trattare.

Il quesito deve consentire un esame approfondito di una situazione tratta dalla pratica professionale e concentrarsi su un ambito o un fatto delimitato. Deve essere formulato in modo aperto (cioè non permettere una risposta del tipo «sì» o «no») e poter trovare una risposta - o quantomeno poter essere elaborato - nell'ambito del lavoro di diploma.

L'introduzione descrive e motiva la delimitazione del lavoro.

5.6 Parte centrale

5.6.1 Basi teoriche

Le basi teoriche comprendono un'introduzione al tema, descrivono il contesto e indicano la bibliografia rilevante sull'argomento. L'importanza del quesito affrontato risulta evidente. La cornice di riferimento teorica / le referenze sono aggiornate o valide fino alla data attuale e riportate in modo chiaro e corretto.

5.6.2 Metodi

Sono possibili ad esempio i seguenti metodi tipici, che possono essere anche combinati tra di loro:

- ricerca bibliografica:
 - indicare le banche dati e le parole chiave utilizzate per la ricerca;
 - i protocolli di ricerca, flowcharts ecc. vengono inseriti nell'appendice
- sondaggi
- interviste di esperti
- osservazioni

La procedura scelta deve essere motivata.

5.6.3 Risultati

Presentazione chiara e obiettiva dei risultati. Nessun giudizio di valore!

5.7 Parte finale

5.7.1 Discussione

Riflessione e valutazione critica dei risultati, confronto dei risultati con la propria esperienza pratica e con la bibliografia. L'argomentazione deve essere rilevante per la riflessione e la valutazione ed essere plausibile.

5.7.2 Conclusioni

Questo capitolo comprende:

- una sintesi dei principali risultati del lavoro in riferimento alla situazione professionale iniziale, gli obiettivi predefiniti, il quesito da affrontare compresa la delimitazione del lavoro e i destinatari;
- implicazioni per la propria attività pratica/per il lavoro quotidiano e relative prospettive;
- possibili questioni in sospeso;
- descrizione e riflessione sul processo di apprendimento personale.

Il capitolo mostra cosa dedurre dai risultati per l'attività professionale quotidiana (ad es. quali misure devono essere adottate di conseguenza), quali questioni sono rimaste in sospeso e per quali motivi, e quali sono le conoscenze emerse sul proprio processo di apprendimento a livello di attività professionale e a livello di lavoro di diploma. Il capitolo è quindi più di un semplice riassunto.

Il capitolo si attiene strettamente ai fatti. Non contiene nuove interpretazioni.

5.8 Dichiarazione di autenticità

L'autrice/autore conferma per iscritto e con la propria firma di aver elaborato il lavoro di diploma in modo autonomo e basandosi sulle fonti indicate, e che il lavoro non è stato presentato già in altre sedi.

Modello di dichiarazione: «Dichiaro di aver redatto il presente lavoro in modo autonomo e di non aver utilizzato altre fonti e ausili rispetto a quelli indicati nella bibliografia. I brani ripresi alla lettera o nella sostanza dalle fonti e dagli ausili citati nella bibliografia sono segnalati rispettivamente come citazione o parafrasi». Luogo, data, nome e cognome, firma.

5.9 Bibliografia

Tutte le fonti che appaiono nel corpo del testo devono essere indicate in ordine alfabetico. Le fonti che sono state solo consultate ma non citate non possono essere elencate. La bibliografia viene stilata secondo le attuali direttive della American Psychological Association (APA, edizione attuale al momento dell'iscrizione all'esame).

5.10 Appendice

Appendice 1: feedback del CGQ sul progetto di lavoro.

Dall'**appendice 2:** allegati che sono considerati complementi (rilevanti) e sono necessari alla comprensione (p. es. tabelle, formulari, questionari, verbali, strategie di ricerca, flowchart, ecc.).

Le appendici sono numerate. Per tutti gli elementi dell'appendice deve esistere un rimando all'interno dell'elaborato. Il lavoro di diploma deve essere però completo anche senza le appendici.

6 Citazioni

La proprietà intellettuale ripresa da terzi, come (brani di) testi o idee, deve essere indicata in modo corretto. Ciò significa che tutte le fonti utilizzate devono essere citate e dichiarate correttamente.

Le regole di citazione per il lavoro di diploma si basano sullo stile della American Psychological Association (APA, edizione attuale al momento dell'iscrizione all'esame). Si prega di osservare il documento «Informazioni sull'uso di strumenti di IA» disponibile sul sito di EP Santé.

7 Evitare plagio

Cos'è considerato plagio?

Le Accademie svizzere delle scienze (2021) definiscono plagio «(...) situazioni in cui la propria prestazione non può essere sufficientemente distinta da una prestazione altrui o da una propria prestazione precedente. (...)

- utilizzo di lavori (compreso da fonti non pubblicate), idee (compresa la struttura) o formulazioni di terzi senza corretta indicazione della fonte;

- utilizzo di opere di terzi con lievi adattamenti o traduzioni, senza corretta indicazione della fonte;
- riutilizzo di parti sostanziali di lavori propri tratti da pubblicazioni scientifiche e proposte di ricerca, nonché da fonti non pubblicate, senza corretta indicazione della fonte, in particolare anche in caso di compartecipazione di terzi ai propri lavori e proposte («autoplagio»);
- riutilizzo di pubblicazioni redatte in qualità di co-autore senza corretta indicazione della fonte.»

Accademie svizzere delle scienze (2021). Codice di condotta sull'integrità scientifica.
https://api.swiss-academies.ch/site/assets/files/25608/kodex_layout_it_web.pdf

Controllo

Nella loro valutazione, le perite/i periti d'esame prestano attenzione a brani di testo sospetti. In caso di sospetto di plagio le perite/i periti d'esame assieme a EPSanté adottano ulteriori misure. È possibile ad es. il ricorso a software di individuazione dei plagii.

Procedura in caso di scoperta di plagio

La procedura dipende dalla gravità del plagio:

In casi di plagio lievi, le perite/i periti deducono dei punti dai criteri formali. Sono considerati casi lievi ad esempio:

- alcune citazioni dimenticate;
- indicazioni incomplete o errate senza intenzione di ingannare;
- parafrasi di brevi testi senza indicazione della fonte, ma senza intenzione di ingannare.

Le perite/i periti comunicano i casi gravi alla direzione d'esame e alla CGQ. La CGQ esclude la candida/il candidato dall'esame secondo il regolamento d'esame. Sono considerati casi gravi ad esempio:

- lunghi brani di testo ripresi senza indicazione della fonte;
- presentazione di risultati altrui come fossero risultati del proprio lavoro;
- utilizzo di importanti parti di lavori presentati e valutati già in precedenza, senza dichiararli come tali (autoplagio);
- plagii ripetuti.

8 Criteri di valutazione e note

Scala 3 = Il criterio è pienamente soddisfatto
 2 = Il criterio è in gran parte soddisfatto
 1 = Il criterio è parzialmente soddisfatto
 0 = Il criterio non è affatto soddisfatto o visibile

Parti valutate	Criteri di valutazione
Criteri contenutistici	
Scelta del tema	Il tema è rilevante per il lavoro quotidiano di un'esperta/un esperto nella prevenzione delle infezioni (rilevanza pratica/motivazione).
Sommaro	Il sommario contiene i punti principali del lavoro di diploma.
	La struttura del sommario ricalca quella del lavoro di diploma.
Introduzione	La situazione iniziale è descritta in modo comprensibile per persone estranee al caso (descrizione del problema).
	L'obiettivo o gli obiettivi si riferiscono alla situazione iniziale, sono descritti in modo preciso e, secondo le perite/i periti, presentano un adeguato livello di complessità.
	Il quesito affrontato risulta dalla problematica della situazione iniziale ed è formulato in modo aperto e conciso.
	La delimitazione dell'argomento è descritta e motivata.
	I destinatari sono indicati chiaramente e messi in relazione al tema.
Basi teoriche	La cornice di riferimento teorica e le referenze sono aggiornate risp. valide fino alla data attuale.
	La cornice di riferimento attuale e le referenze sono rilevanti per il tema scelto.
	La cornice teorica di riferimento e le referenze sono riportate correttamente e illustrate in modo comprensibile
Metodo	La procedura metodologica è descritta in modo corretto.
	Il modo di procedere scelto è motivato e plausibile.

Risultati <i>Tutti i criteri di questa parte contano doppio</i>	I risultati sono comprensibili ed esposti in modo chiaro.
	I risultati sono descritti in modo oggettivo (senza giudizio di valore).
	Al quesito affrontato viene data una risposta chiara e plausibile.
Discussione <i>Tutti i criteri di questa parte contano doppio</i>	I risultati sono oggetto di riflessione critica e valutazione.
	I risultati sono raffrontati con la propria esperienza pratica e / o con la bibliografia.
	L'argomentazione è rilevante e plausibile.
Conclusioni / implicazioni per l'attività pratica <i>Tutti i criteri di questa parte contano doppio</i>	Le conclusioni riassumono i principali risultati del lavoro e indicano una prospettiva e possibili questioni in sospeso.
	Vengono indicati gli obiettivi definiti, la delimitazione del lavoro e i destinatari.
	Vengono indicate le implicazioni per l'attività pratica.
	Il processo personale di apprendimento è descritto e oggetto di riflessione.

Criteri formali	
Qualità formale	La lunghezza di 36 000 - 54 000 caratteri inclusi gli spazi è stata rispettata. Il lavoro è strutturato in modo chiaro. La lunghezza di ogni capitolo corrisponde all'importanza dei suoi contenuti.
Referenze	Le referenze contenute nel testo sono corrette; la bibliografia menzionata è completa, corretta e stilata secondo le direttive dell'APA (edizione attuale al momento dell'iscrizione all'esame).
Figure, tabelle e grafici	Le figure e le tabelle sono dotate correttamente di didascalie e numerate in modo progressivo e separatamente. Le figure e le tabelle rappresentano un complemento adeguato al testo, sono intuitive e presentate secondo le direttive dell'APA (edizione attuale al momento dell'iscrizione all'esame).

Criteri linguistici	
Linguaggio tecnico e ortografia	Il linguaggio tecnico è utilizzato correttamente. Le regole ortografiche sono rispettate.
Linguaggio inclusivo	La forma scelta corrisponde agli standard generali di un linguaggio inclusivo.

Scala delle note

La nota è calcolata in base alla formula riportata in basso. Le note sono arrotondate a mezze note secondo le consuete regole di arrotondamento.

$$Nota = \frac{5 * \text{punteggio raggiunto}}{\text{punteggio massimo}} + 1$$

Mass. 117	
Punti	Nota
112 – 117	6
100 – 111	5.5
88 – 99	5
77 – 87	4.5
65 – 76	4
53 – 64	3.5
41 – 52	3
30 – 40	2.5
18 – 29	2
17 – 6	1.5
0 – 5	1